



RUGBY

A breve verrà presentata la squadra universitaria

Il Cus si prepara alla nuova stagione

Il rugby appare nel panorama sportivo molisano solo lo scorso anno in collaborazione con il Cus Molise che ha già cominciato a muovere i primi passi in manifestazioni nazionali ed internazionali, confortato anche dalla gran voglia dei ragazzi e del tecnico che li segue con la massima disponibilità. Il movimento dello sport della palla ovale è in continua crescita. I proseliti aumentano in maniera esponenziale. Dall'anno scorso ad oggi si è notato un notevole incremento numerico di tanti bambini, calamitati da questo affascinante sport dove la forza maschia è il segno di una sana competizione all'insegna della lealtà e del rispetto dell'avversario.

E' questo uno sport che nella vicina provincia aquilana ha il suo domicilio da sempre ed è radicato da molto tempo. La novità della presenza del rugby nella regione ha incuriosito molto non solo i veri protagonisti della disciplina, coinvolgendo gli stessi genitori, che non mancano un appuntamento importante. Attualmente come ci ha riferito il tecnico Roberto che ha ricevuto il te-

stimone da Carmine Di Iorio, è in cantiere la formazione di una squadra under 14, mentre quelle under 12 e 10 sono già al lavoro con qualche esperienza alle spalle seppur limitata nel tempo. C'è una sorta di feeling tra famiglie, figli e società che plaudono alla iniziativa di questo affascinante disciplina, che ha diversi proseliti, sia in Abruzzo che in altre regioni italiane.

Due gli allenamenti settimanali ai quali i ragazzi si sottopongono dei quali uno all'ex campo sportivo Romagnoli, gentilmente concesso al Cus dall'assessore allo sport del comune Colarusso e l'altro, invece, è ospitato nella struttura Palau-nimol.

A breve scadenza la squadra sarà presentata alla stampa e in quell'occasione intervverrà a Campobasso anche il responsabile nazionale della importante disciplina. Sarà quello il primo importante passo verso la nuova stagione sportiva nel corso della quale le soddisfazioni di certo non mancheranno.

Camillo Viti